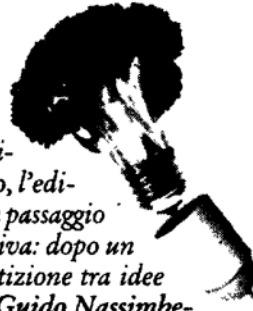


## START CUP

# Dalla lampadina al broccolo

honsell, uniud



Oltre a una maggiore apertura al mondo agricolo, testimoniata dal claim grafico di quest'anno, l'edizione 2007 di Start Cup si distingue anche per un passaggio di testimone al vertice della struttura organizzativa: dopo un economista e un ingegnere, a dirigere la competizione tra idee imprenditoriali sarà da quest'anno un filosofo. Guido Nassimbeni, infatti, cede il posto ad Andrea Tabarroni, presentato come "umanista con sensibilità tecnologica", che subito ha chiarito come la natura interdisciplinare della manifestazione sia specchio propositivo dell'economia moderna e, soprattutto, futura. Lo ha fatto con un aneddoto, raccontato durante la presentazione della quinta edizione del concorso, che ci riporta all'origine della cultura filosofica occidentale. A quel greco Talete ricordato sia perché cadde in una buca mentre, camminando, era assorto nell'osservazione dei corpi celesti, ma anche perché studiando e prevedendo l'andamento delle stagioni acquistò fin dalla primavera il raccolto agricolo della sua

isola, incassando una proficua speculazione commerciale. Una sorta, cioè, di antesignano dei "future" borsistici moderni.

"L'innovazione vuol dire giocare d'anticipo e la filosofia è una disciplina del futuro" ha dichiarato il rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell, sottolineando come il concorso nel



Honsell e Canterin

corso delle quattro edizioni passate abbia sortito l'incubazione di una decina di imprese nate proprio dai business plan in gara.

A fianco dell'ateneo friulano, la Fondazione Crup, presieduta da Silvano Antonini Canterin, ha confermato il proprio sostegno, garantendo così anche il montepremi da trentamila euro per i tre finalisti. La selezione locale, però, aprirà le porte ai vincitori anche per la finalissima nazionale, che quest'anno si svolgerà a Napoli.

Start Cup 2007, però, presenta anche altre sostanziali novità. Infatti, è stato istituito il premio innovazione per lo sviluppo sostenibile, dedicato a idee imprenditoriali nel settore agricolo e agroenergetico. Un altro simile è quello riservato ai progetti nel campo dei beni culturali. Conferma, invece, per un altro riconoscimento speciale dedicato ai concorrenti di altre nazionalità.

La partecipazione è aperta a studenti, ricercatori, docenti, dottorandi o semplici uomini d'impresa, che possono iscriversi entro l'11 maggio sia in maniera individuale sia in gruppo. In estate, poi, la prima selezione con la "Notte degli Angeli", mentre all'inizio dell'autunno saranno proclamati i vincitori. Nella scorsa edizione furono 130 i progetti in gara per un totale di 416 persone coinvolte (il 71% aderenti a un gruppo concorrente). Il 48% delle squadre era di emanazione universitaria, mentre il 18% era di natura mista con il mondo imprenditoriale. Sul totale dei progetti, ben 18 (pari al 14%) furono quelli provenienti da Paesi esteri (in gran parte del vicino Est europeo), cui vanno aggiunto altri 22 (pari al 17%) di natura mista e, quindi, internazionale.